



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 56	di data 27/02/23

**Oggetto: L.P. 13/2007. SERVIZIO SPAZIO NEUTRO AREA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'. AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE DELLA FORNITURA PER IL MESE DI MARZO 2023. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 10.000,00 ONERI INCLUSI)**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo n. 23587 racc. di data 19/01/2012 in materia di assistenza e beneficenza pubblica previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto del protocollo al Comune di Trento ed in particolare al Servizio Attività Sociali (ora Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

richiamata in particolare la deliberazione della Giunta provinciale di data 28.05.2021, n. 911 di aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura che ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali, individuando sia i livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio assistenziali di livello locale sia i corrispettivi per la fruizione dei servizi di livello locale rientranti nelle macroaree dei livelli essenziali erogati da soggetti accreditati transitoriamente, fino a nuovo affidamento;

vista inoltre la deliberazione della Giunta provinciale di data 27.11.2020, n. 1950 avente ad oggetto "Individuazione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali";

rilevato che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.p. n. 13/2007 gli enti locali e la

pagina 1/5

Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante erogazione diretta oppure affidamento ai soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 della stessa legge;

ricordato che la Giunta provinciale con deliberazione 30.11.2018 n. 2215 ha autorizzato le Comunità/Territorio/Comun general de Fascia, a regolare i rapporti contrattuali con i soggetti erogatori dei servizi finanziati a retta secondo le modalità praticate dalla Provincia, ovvero mediante scambio di corrispondenza, tramite l'invio da parte del Dirigente di una proposta contrattuale successivamente confermata tramite sottoscrizione di una separata nota di accettazione da parte del legale rappresentante degli enti medesimi, fino a nuove disposizioni sulla base di quanto disposto dall'art. 53, comma 7, primo periodo della L.p. n. 13/2007 ed alla conclusione delle nuove procedure di affidamento e comunque non oltre il termine del 30 giugno 2021;

richiamato inoltre l'art. 27 della L.p. 3/2020 ai sensi del quale "in ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socioeducativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo, fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati";

preso atto che, sulla base del quadro giuridico sopra richiamato, con determinazione dirigenziale n. 15/453 di data 22.12.2021, è stata disposta la prosecuzione per l'anno 2022 della fornitura dei servizi a retta a carattere residenziale, semiresidenziale, interventi educativi a domicilio per minori, adulti e disabili agli enti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 911/2021 che erogano servizi di competenza locale in favore degli utenti residenti nel Territorio Val d'Adige, applicando le tariffe specificatamente indicate nella stessa delibera ed integrate ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta provinciale 1950/2020;

rilevato che tra i servizi finanziati a retta di cui al paragrafo precedente rientra altresì il servizio Spazio neutro, intervento afferente all'area funzionale "età evolutiva e genitorialità" e disciplinato dal punto punto 1.21 del "Catalogo dei Servizi socio-assistenziali della Provincia Autonoma di Trento" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020;

evidenziato che tale servizio mira a sostenere o ristabilire la relazione tra i bambini/ragazzi e i loro genitori, o altre persone affettivamente significative, nei casi segnati da forte conflittualità o da un cambio di vita radicale (separazione dei genitori, affidamento familiare, affido a servizio residenziale), assicurando in tal modo l'esercizio del diritto di relazione e di visita così come enunciato nella Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia all'art. 9 comma 3 "Gli Stati parti rispettano il diritto del fanciullo separato da entrambi i genitori o da uno di essi di intrattenere regolarmente rapporti personali e contatti diretti con entrambi i genitori, a meno che ciò non sia contrario all'interesse preminente del fanciullo";

considerato inoltre che il servizio di cui trattasi, oltre ad essere un servizio sociale di livello essenziale, che pertanto deve essere garantito senza soluzione di continuità, rappresenta anche uno strumento spesso invocato dall'Autorità giudiziaria per garantire il diritto del minore ad un rapporto con entrambe le figure genitoriali;

atteso che, con deliberazione consiliare n. 139 di data 15.11.2022 ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei Servizi socio assistenziali di livello locali", per il servizio Spazio neutro è stato approvato, quale strumento di affidamento/finanziamento, l'appalto di servizi;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 15/495 di data 16.12.2022 con la quale, accertata la complessità del passaggio, sia per l'Amministrazione comunale che per tutti i soggetti coinvolti, da un sistema che prevedeva tariffe differenziate e personalizzate per i singoli enti gestori ad un regime strutturato in termini di appalto di servizi e considerati altresì i tempi tecnici necessari per lo svolgimento della procedura di gara, è stata disposta la prosecuzione fino a fine febbraio 2023 della fornitura del servizio Spazio neutro da parte dei seguenti enti: Cooperativa di solidarietà

sociale SOS Villaggio del Fanciullo di Trento, Associazione Provinciale per i Minori onlus, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia, Kaleidoscopio s.c.s. e Progetto 92 s.c.s.;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 15/521 di data 25.12.2022 con la quale, in ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio comunale, è stato disposto di effettuare un confronto concorrenziale ai sensi dell'articolo 30 della L.p 2/2016 per affidare il servizio Spazio neutro per il periodo dal primo marzo 2023 al 28 febbraio 2028 e sono stati approvati i relativi atti di gara;

atteso che in data 29.12.2022 è stata inviata a tutti i soggetti iscritti al Bando di abilitazione "Servizi socio-assistenziali" del Mercato elettronico provinciale (MEPAT) la Richiesta di Offerta, corredata da Capitolato speciale di appalto, indicando come termine di scadenza per la presentazione delle offerte il giorno 26 gennaio 2023;

rilevato che allo stato, stante il numero di offerte pervenute e la complessità del lavoro di valutazione dei progetti richiesto alla Commissione tecnica nominata con determinazione dirigenziale n. 15/23 del 31 gennaio 2023, sono ancora in corso di svolgimento le operazioni di gara e che, da ultimo, con nota prot. n. 58802 di data 23.02.2022 è stata comunicata la convocazione per il giorno 1 marzo 2023 della seconda seduta pubblica durante la quale si procederà all'apertura delle buste economiche;

ritenuto pertanto ragionevole prevedere che l'avvio del servizio da parte del nuovo ente possa avvenire dal primo aprile 2023, in considerazione dei tempi necessari per l'espletamento dei successivi passaggi della procedura di gara, quali le valutazioni in termini di anomalia delle offerte e la verifica di congruità dei costi della manodopera, nonché degli adempimenti, in capo sia alla Stazione appaltante sia all'ente aggiudicatario, propedeutici all'avvio del servizio stesso;

ritenuto pertanto necessario ed imprescindibile, stante la natura dell'intervento socio-assistenziale di cui trattasi, disporre la prosecuzione fino a fine marzo 2023, secondo le condizioni attualmente in essere, della fornitura del servizio Spazio neutro erogato dai seguenti enti:

- Cooperativa di solidarietà sociale SOS Villaggio del Fanciullo di Trento
- Associazione Provinciale per i Minori onlus
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia
- Kaleidoscopio s.c.s.
- Progetto 92 s.c.s.;

rilevato in particolare che, cosiccome disposto nella determinazione n. 15/495 di data 16.12.2022, le condizioni tariffe da applicare anche alla fornitura del mese di marzo sono quelle risultanti dal combinato disposto delle deliberazioni di Giunta provinciale 911/2021 e 1950/2020 citate in premessa;

atteso inoltre che agli enti interessati è già stata comunicata per le vie brevi la prosecuzione del servizio fino a fine marzo 2023;

verificato inoltre che gli stessi enti hanno ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale per le aree funzionale età evolutiva e genitorialità – ambito domiciliare e di contesto, cui afferisce il servizio di cui trattasi;

atteso che per il mese di marzo 2023, allo stato, è ragionevole stimare una spesa complessiva per l'erogazione del servizio di cui trattasi pari ad euro 10.000,00 (IVA compresa) considerando sia il numero e l'entità, intesa in termini di interventi previsti per ogni beneficiario, delle prestazioni già in essere, sia la necessità di attivare nuovi interventi a decorrere dal mese di marzo 2023 stante i progetti proposti dal Servizio sociale nonché le prescrizioni pervenute dall'Autorità giudiziaria;

ritenuto pertanto necessario impegnare la somma di euro 10.000,00, integrando l'impegno n. 112847 assunto con determinazione 15/495 di data 16.12.2022, e imputare la spesa sul capitolo 301 "Interventi per l'infanzia e minori: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale - minori e giovani (gestione associata)" con riferimento all'esercizio 2023 del PEG 2023 – 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni; n la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il D.P.P. 09.04.2018, n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 18.10.2018 n. 22-97/Leg. “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

## d e t e r m i n a

1. di disporre, per le motivazioni in premessa ed alle condizioni attualmente in essere di cui alle deliberazioni di Giunta provinciale n. 911/2021 e n. 1950/2020, la prosecuzione fino al 31.03.2023 della fornitura del servizio Spazio neutro, in scadenza al 28.02.2023, da parte dei seguenti Enti:

- Cooperativa di solidarietà sociale SOS Villaggio del Fanciullo di Trento

pagina 4/5

- Associazione Provinciale per i Minori onlus
  - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia
  - Kaleidoscopio s.c.s.
  - Progetto 92 s.c.s.;
2. di autorizzare la conseguente spesa complessiva presunta pari a euro 10.000,00 (IVA compresa);
  3. di impegnare la somma di euro 10.000,00 (IVA compresa), integrando l'impegno n. 112847 assunto con determinazione n. 15/495 di data 16.12.2022, e di imputare la spesa al capitolo 301 "Interventi per l'infanzia e minori: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale - minori e giovani (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
  4. di liquidare mensilmente ad ogni ente prestatore il corrispettivo dovuto verso presentazione di regolare documento fiscale, con indicate per ogni singolo utente la quantità e la tipologia delle prestazioni (presenze/assenze) rese, fatta salva ogni diversa ed ulteriore modalità di rendicontazione da definire in accordo con l'Amministrazione comunale;
  5. di dare atto che, a garanzia dell'imprescindibile interesse pubblico sotteso, nelle more della formalizzazione della prosecuzione del rapporto, si prosegue con l'erogazione del servizio senza soluzione di continuità;
  6. di dare atto che la prosecuzione della fornitura del servizio Spazio neutro con gli enti di cui al punto 1. sarà formalizzata mediante scambio di corrispondenza;
  7. di dare atto che la sottoscritta, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipula del contratto;
  8. di indicare la sottoscritta quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3 lettera g), del Regolamento dei contratti;
  9. di dichiarare che le obbligazioni previste dal presente provvedimento diventano esigibili entro la data del 31/12/2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 27/02/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 56

di data 27/02/23

**Oggetto: L.P. 13/2007. SERVIZIO SPAZIO NEUTRO AREA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'. AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE DELLA FORNITURA PER IL MESE DI MARZO 2023. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 10.000,00 ONERI INCLUSI)**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

<b>E / S</b>	<b>T i p o</b>	<b>Anno</b>	<b>Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa</b>	<b>Piano Finanziario E/U</b>	<b>Gest</b>	<b>Res</b>	<b>Opera</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipo finanziam.</b>	<b>Impegno/ Accert.</b>
			<b>Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata</b>							
U	V	2023	12011.03.00301	U.1.03.02.15.008	1504			10.000,00	"	117119 (1015127 4)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 febbraio 2023